Foglio

La manovra

Aumenti alle pensioni fino a 2500 euro Collegato su Ĉig, esodati e no tax area



Andrea Bassi

l capitolo pensioni balza in cima alle priorità della manovra. I relatori della legge di stabilità, Giorgio Santini e Antonio D'Alì, avrebbero trovato un accordo per ammorbidire il blocco della rivalutazione degli assegni. Continua a pag. 5

Aumenti alle pensioni fino a 2.500 euro

▶La manovra verso una maggiore rivalutazione degli assegni ▶In arrivo un collegato-lavoro con Cig in deroga, esodati superiori a 5 volte il minimo. Più tasse sopra i 100 mila euro e no tax area. Per l'Imu stretta fiscale su banche e imprese

LA MANOVRA

segue dalla prima pagina

deguamento al 100% dell'inflafino a tre volte il minimo (circa tendo a punto un «collegato la-1.500 euro lordi al mese), men- voro», che avrà la forma di un tre per quelle tra tre e quattro decreto o di un disegno di legge 90%. Per gli assegni tra quattro alcune misure molto attese, coe cinque volte il minimo, inve- me il rifinanziamento dei 330 ce, l'adeguamento è attualmen- milioni della Cassa integraziote fissato al 75%, mentre cala fino al 50% per quelle fino a sei ammortizzatori sociali e risorvolte il minimo (3.000 euro lordi). Oltre sei volte il minimo lavoro potrebbe anche trovare non c'è nessuna rivalutazione.

Il meccanismo al quale si lavora, non solo prevede un ritocco verso l'alto delle percentuali, ma soprattutto mirerebbe ad pensioni superiori a tre volte quelle minime, di poter benefi-1.500 euro. Le risorse necessarie a finanziare il ritocco della delle pensioni più alte.

lordi l'anno, del 10% per quelle dei dubbi sulla copertura. tra 200 mila e 250 mila euro lor-

die del 15% per quelle superiori. REBUS CASA L'intenzione sarebbe di abbassare a 100 mila euro la soglia a partire dalla quale scatta il contributo del 5%.

LAVORO

Il testo attuale prevede che l'a- L'intervento sulla rivalutazione delle pensioni potrebbe non eszione, vale solo per le pensioni sere l'unico. Il governo sta metvolte il minimo (2.000 euro lor- che sarà agganciato alla manodi) la rivalutazione scende al vra. Dentro dovrebbero finirci ne in deroga, altri fondi per gli se per gli esodati. Nel collegato spazio la norma per l'innalzamento della No tax area per i pensionati. La soglia di esenzione totale dal pagamento delle tasse potrebbe essere fatta saliassicurare anche a chi incassa re da 7.500 a 8.000 euro in modo da parificarla a quella dei lavoratori dipendenti.

ciare di una rivalutazione fino Il collegato lavoro, tuttavia, non al 100% almeno per i primi sarà l'unico provvedimento agganciato alla manovra. Oggi il consiglio dei ministri dovrebbe curva delle rivalutazioni, do- anche licenziare il provvedivrebbero arrivare da un aumen- mento sullo sviluppo. Il Tesoro, to del contributo di solidarietà tuttavia, non vorrebbe che nel testo fosse inserita la norma per Attualmente è previsto un alleggerire di 500 milioni di euprelievo del 5% per le pensioni ro l'anno le bollette elettriche, to che la loro priorità è il taglio tra i 150 mila e i 200 mila euro Norma sulla quale nutrirebbe del cuneo fiscale.

Si continua intanto a lavorare anche sullo stop alla seconda rata dell'Imu. Ieri c'è stata una riunione al ministero dell'Economia tra lo staff di Saccomanni, i sottosegretari e i vice ministri. Le soluzioni elaborate per finanziare l'azzeramento della rata di dicembre sarebbero diverse. Ma ce ne sarebbe una che starebbe prendendo piede più di altre. Si tratta di un aumento degli acconti fiscali (Ires) delle banche fino al 115%. A pagare, però, sarebbero anche le imprese, con un incremento dell'acconto sulle tasse fino al 110%. Al ministero dell'Economia stanno ancora limando queste percentuali, ma la stretta sugli acconti resterebbe la strada prefe-

Il punto sarà capire la reazione degli istituti di credito e delle imprese. I primi il prossimo anno dovranno affrontare gli impegnativi stress test della Banca centrale europea. La fotografia sulla quale saranno effettuati i test, sarà quella del 31 dicembre 2013. L'aggravio fiscale potrebbe mettere le banche italiane in una condizione di svantaggio rispetto a quelle degli altri Paesi. Anche gli industriali potrebbero non essere contenti di anticipare soldi allo Stato per tagliare l'Imu, avendo sempre afferma-

Ieri intanto Saccomanni ha incontrato il commissario euroIl Messaggero

Quotidiano

Data 08-11-2013

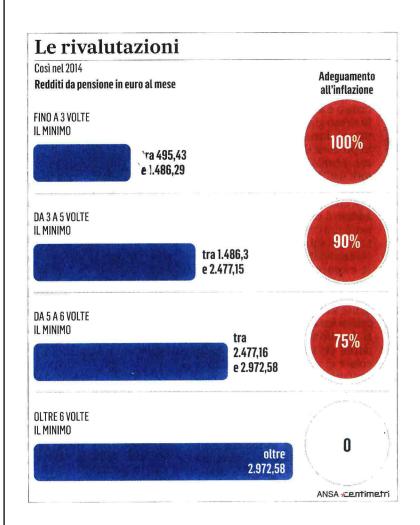
1 Pagina 2/2 Foglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

peo Samaras al quale ha garantito che la lotta all'evasione sarà una delle priorità del semestre italiano.

SACCOMANNI Andrea Bassi INCONTRA SAMARAS:

LA LOTTA ALL'EVASIONE FISÇALE SARA' LA PRIORITÀ **DEL SEMESTRE ITALIANO**







www.ecostampa.it